

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

Allegato 1

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	Prescrizioni in materia di sicurezza	4
1.2	Requisiti per l'erogazione dei servizi	5
1.3	Responsabile Unico delle Attività Contrattuali	5
1.4	Riservatezza	6
2.	IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	6
2.1	Introduzione	6
2.2	Descrizione dell'attuale servizio	6
2.2.1	Servizi per i R.A.O.	7
2.2.2	Servizi di firma remota	7
2.2.3	Servizi di firma automatica	8
2.2.4	Servizi di marcatura temporale	8
2.2.5	Servizi di strong authentication	8
2.2.6	Servizi di emissione certificati web server	8
2.2.7	Servizi di sigillo elettronico	8
2.2.8	Dispositivi fisici di firma Wireless Key	9
2.2.9	Dispositivi business key di firma e accesso	9
2.3	Il framework INAIL di firma digitale	9
3.	OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO	11
4.	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	11
4.1	Servizio Principale in modalità SaaS	11
4.1.1	Portale web per i R.A.O. e per l'emissione dei certificati web server	12
4.1.2	Servizi di Firma remota, automatica e temporanea integrabile con API	12
4.1.3	Piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote/automatiche	13
4.1.4	Servizi di sigillo elettronico	14
4.1.5	Applicazione (e/o libreria API) da installare sui device per la firma.	15
4.2	Servizi Connessi al Servizio Principale	15
4.2.1	Consegna e installazione	15
4.2.2	Assistenza, Aggiornamento e Manutenzione	16
4.2.3	Servizi di Reportistica e accounting	16
4.3	Dispositivi fisici di firma digitale e relativa manutenzione	17
4.3.1	Dispositivi fisici di firma Wireless	17
4.3.2	Dispositivi di firma e accesso con CNS (Carta Nazionale dei Servizi)	17
4.4	Manutenzioni correttiva ed evolutiva del timbro digitale già di proprietà INAIL	18
4.5	Assistenza Specialistica	18
5.	VERIFICA DI CONFORMITÀ INIZIALE E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	18
6.	LIVELLI DI SERVIZIO	19
7.	PENALI	19



1. **PREMESSA**

Il presente documento disciplina gli aspetti tecnici relativi all'affidamento dei servizi di firme digitali in SaaS per l'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (d'ora in poi INAIL o Istituto) come di seguito descritto.

Nel perimetro della Convenzione stipulata tra INAIL e Consip S.p.A. in data 03/12/2018, l'Istituto ha affidato a Consip S.p.A. un'iniziativa relativa all'acquisizione di servizi per la dotazione di certificati digitali (es. firma digitale remota, firma massiva, sigillo elettronico, timbro elettronico, marche temporali, ecc.).

Il presente documento ha lo scopo di definire le caratteristiche e i requisiti minimi relativi alla fornitura dei suddetti servizi per INAIL, in quantità, qualità e livelli di servizio.

Ai fini del presente documento, i termini di cui appresso, devono essere intesi come segue:

- **Capitolato Tecnico:** il presente documento;
- **Contratto:** il contratto che verrà stipulato tra INAIL e l'Impresa aggiudicataria, recante le clausole che disciplineranno i rapporti giuridici tra le parti (INAIL e Impresa) nell'esecuzione del Servizio;
- **Malfunzionamento:** qualsiasi anomalia funzionale e, in ogni caso, ogni difformità di quanto acquisito rispetto alla relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso o alle specifiche del presente Capitolato, che, direttamente o indirettamente, provochi l'interruzione o la non completa disponibilità di quanto fornito;
- **Stazione Appaltante:** Consip S.p.A.;
- **Fornitura:** il complesso delle prestazioni descritte nel presente documento;
- **Fornitore o Società:** il concorrente risultante aggiudicatario della presente procedura di gara;
- **Responsabile Unico delle Attività Contrattuali o Responsabile del Servizio:** la persona individuata dalla Società come interlocutore dell'Amministrazione e responsabile di tutte le attività contrattuali. Per talune attività meramente tecniche può delegare a un **Responsabile della Fornitura**;
- **Piattaforma:** la Piattaforma software per l'erogazione dei servizi oggetto della presente procedura di gara;
- **RUP e DEC:** rispettivamente il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- **DCOD:** Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale di INAIL;
- **R.A.O. - Registration Authority Office:** la Pubblica Amministrazione che svolge l'attività di verifica dell'identità personale.
- **Titolare/i:** soggetto/i appartenente/i all'Istituto per cui è richiesta l'emissione di un certificato di firma digitale;
- **CAD:** Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Dispositivo sicuro di firma:** dispositivo che soddisfa i requisiti dell'allegato II del Regolamento UE n. 2014/910 (Regolamento eIDAS) e conforme all'art.35 del CAD;
- **Certificato qualificato:** certificato conforme al Regolamento eIDAS;
- **Firma digitale:** particolare tipo di firma qualificata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, in conformità al CAD;
- **Sigillo elettronico qualificato:** conforme al Regolamento eIDAS;
- **HSM:** dispositivo sicuro per la generazione delle firme in grado di gestire in modo sicuro una o più coppie di chiavi crittografiche, in conformità all'art.35 del CAD;



- **Firma remota:** procedura di firma elettronica qualificata o di firma digitale, generata su HSM, che consente di garantire il controllo esclusivo delle chiavi private da parte dei titolari delle stesse;
- **Firma automatica:** procedura informatica di firma elettronica qualificata o di firma digitale eseguita previa autorizzazione del sottoscrittore che mantiene il controllo esclusivo delle proprie chiavi di firma, in assenza di presidio puntuale e continuo da parte di questo, in conformità all'art.35 del CAD;
- **Firma remota automatica:** particolare procedura informatica di firma automatica generata su HSM, che consente di garantire il controllo esclusivo delle chiavi private da parte dei titolari delle stesse;
- **Prestatore di servizi fiduciari qualificati:** l'operatore economico, iscritto all'apposito elenco di fiducia tenuto da AgID, ai sensi dell'art. 29 del CAD, per i servizi oggetto della presente iniziativa, ossia: certificato qualificato per firma elettronica (QCert for eSig); certificato qualificato per timbro elettronico (Qcert for eSeal); certificato qualificato per autenticazione siti web (QWAC) e marca temporale qualificata (Qtimestamp);
- **Token OTP:** Dispositivo hardware personale in grado di visualizzare One Time Password (OTP) da utilizzare per l'autenticazione al sistema di firma remota;
- **Web service:** Servizio informatico erogato mediante protocollo HTTP o HTTPS per l'interazione server-to-server in rete. La sua interfaccia è descritta in un formato elaborabile da un server (WSDL);
- **WSDL:** Acronimo di Web Services Description Language;
- Malfunzionamento/i;
- **Sistema Informativo:** il sistema informativo dell'INAIL che ha sede in Roma, Via del Santuario Regina degli Apostoli 33.

Se non diversamente specificato i termini temporali espressi nel presente documento sono tutti da intendersi come solari.

1.1 Prescrizioni in materia di sicurezza

Tutte le forniture devono essere conformi alla normativa vigente che regola la loro produzione, commercializzazione ed utilizzazione; devono inoltre rispettare, ciascuna per le singole specifiche caratteristiche, le seguenti prescrizioni in materia di sicurezza:

- Legge 1 marzo 1968, n. 186 "disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici";
- D.Lgs. 19 maggio 2016 n. 86, "Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione";
- D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151, "attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Norme UNI e CEI di riferimento.

È fatto obbligo al fornitore di garantire la sicurezza di quanto fornito, documentando, in particolare, l'eventuale presenza di sostanze nocive o cancerogene.



Le apparecchiature fornite devono essere marcate CE, devono essere corredate di informazioni utili al loro smaltimento integrale o di parti di esse, in conformità con la vigente normativa in materia.

Il fornitore dovrà fornire idonea documentazione in merito alla sicurezza di quanto fornito; in particolare, dovrà documentare l'eventuale presenza di sostanze nocive o cancerogene.

Il fornitore s'impegna a porre in essere, prima dell'inizio delle attività contrattuali, quanto necessario a garantirne l'esecuzione in piena aderenza con le disposizioni del D. Lgs. 81/2008.

1.2 Requisiti per l'erogazione dei servizi

La fornitura e i servizi dovranno essere erogati dal fornitore, che dovrà mantenere, per tutta la durata del contratto, la qualifica di prestatore dei servizi fiduciari qualificati oggetto della presente iniziativa, iscritto all'apposito elenco tenuto dall'AgID ai sensi dell'art. 29 del CAD, così come richiesta per la partecipazione alla presente iniziativa nel Disciplinare di Gara.

Le componenti ed i servizi forniti devono essere conformi alla normativa vigente ed alle relative regole tecniche; in particolare a quanto previsto da:

- Determinazione AgID n.147/2019 (Linee guida contenenti le Regole Tecniche e Raccomandazioni afferenti la generazione di certificati elettronici qualificati, firme e sigilli elettronici qualificati e validazioni temporali elettroniche qualificate) e s.m.i.;
- DPCM 10 febbraio 2010 (Autocertificazione dispositivi automatici di firma) e s.m.i.;
- DPCM 19 luglio 2012 (Decreto sui dispositivi automatici di firma - HSM) e s.m.i.;
- DPCM 22 febbraio 2013 (Nuove Regole Tecniche) e s.m.i.;
- DPCM 5 febbraio 2015 (Dispositivi certificati per apposizione di firme elettroniche) e s.m.i.;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (CAD) e s.m.i.;
- Regolamento UE n° 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS) e s.m.i.

1.3 Responsabile Unico delle Attività Contrattuali

Il fornitore dovrà comunicare, prima della stipula del contratto, congiuntamente alla documentazione per la stipula presentata, il nominativo del proprio rappresentante, designato quale Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (RUAC) e del coordinamento delle stesse, configurandosi pertanto come Responsabile del Servizio, nonché interlocutore unico dell'Istituto per gli aspetti amministrativi, per l'organizzazione ed il coordinamento delle attività contrattuali.

Il fornitore deve provvedere in piena autonomia al coordinamento ed all'organizzazione delle attività nel rispetto delle specifiche e dei tempi forniti dall'Istituto.

Sarà cura del Responsabile curare la gestione amministrativa del contratto e delle connesse attività legate alla fatturazione e verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali.

Al fine di assicurare il coordinamento della fornitura e del servizio di manutenzione, il Responsabile Unico delle Attività Contrattuali dovrà garantire la reperibilità negli orari di esecuzione della fornitura e dei servizi richiesti.

In qualsiasi momento, nel corso dell'esecuzione contrattuale, il RUAC potrà delegare una o più attività, **meramente tecniche**, tra quelle di propria competenza, a un Responsabile della Fornitura, dandone previa comunicazione scritta a INAIL.

Sarà cura del responsabile verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali, curando in particolare il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna della documentazione e dei prodotti. Ogni comunicazione riguardante aspetti contrattuali dovrà essere scambiata tra il responsabile INAIL e il RUAC.



1.4 Riservatezza

Tutte le informazioni trattate e tutti i documenti, anche parziali, scambiati tra il fornitore e INAIL sono riservati, pertanto è richiesta la massima attenzione per il loro utilizzo, in particolare se questo avviene al di fuori delle sedi INAIL.

Il fornitore non potrà utilizzare, a nessun titolo, la documentazione ricevuta o prodotta, al di fuori delle attività oggetto del presente capitolato.

Il fornitore non potrà utilizzare, a nessun titolo, la documentazione e i prodotti software forniti da INAIL o realizzati per il servizio, al di fuori delle attività oggetto del presente capitolato.

2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Introduzione

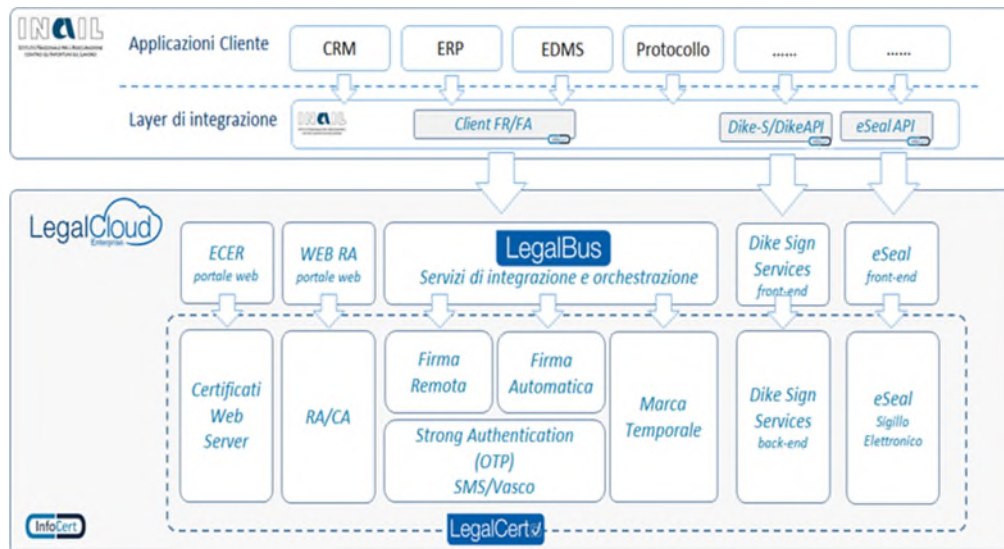
Il percorso della *digital transformation* dell'INAIL continua a far leva sui processi interni di dematerializzazione e digitalizzazione per migliorarne l'efficienza e l'affidabilità, utilizzando strumenti certificati al fine di produrre documenti informatici che ne garantiscano la sicurezza, l'integrità e l'immodificabilità e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore. Nel corso degli anni sono stati acquisiti dall'Istituto servizi di firma digitale in modalità SaaS, fornitura di dispositivi di firma e supporto specialistico, tra cui in particolare:

- Portali web per operatori RAO
- Certificati RAO relativi all'Ufficio di Registrazione DCOD
- Certificati remoti a validità triennale con OTP VASCO (APP)
- Certificati remoti a validità triennale con OTP SMS
- Certificati di firma automatica
- Marche temporali
- Servizio di firma remota erogato in SaaS ed integrabile tramite API del fornitore
- Servizio di firma automatica erogato in SaaS ed integrabile tramite API del fornitore
- Servizio Piattaforma LegalBus erogata in SaaS per firme remote e/o automatiche
- Firme remote e/o automatiche
- Portale web per l'emissione di certificati web server
- Certificato qualificato per sigillo eSeal, intestato a persona giuridica
- Servizio eSeal per apposizione di sigilli erogato in SaaS ed integrabile tramite API del fornitore
- Sigilli apposti con certificato eSeal
- Dispositivi fisici di firma CNS
- Servizio di assistenza specialistica

L'attuale fornitore è InfoCert.

2.2 Descrizione dell'attuale servizio

L'attuale sistema (denominato LegalCloud) è una soluzione SaaS per soluzioni enterprise di servizi di firma digitale certificata. Si rappresenta di seguito la vista dell'architettura attualmente attiva, con evidenza della parte d'integrazione realizzata da INAIL:



2.2.1 Servizi per i R.A.O.

I R.A.O. (Registration Authority Officer) hanno accesso ai portali dell'attuale fornitore e sono adibiti ad:

- attività di registrazione dei dati dei Titolari, a cui sono/saranno intestati i certificati qualificati (siano essi di firma remota sia di firma automatica);
- attività di emissione dei certificati stessi.

Il Titolare del certificato qualificato ha accesso al portale web dell'attuale fornitore per poter operare il controllo del proprio certificato (remoto/automatico) ai fini delle modifiche delle credenziali (quali il PIN), del proprio numero di cellulare ed eventualmente richiederne la sospensione.

Nell'ambito di tali servizi INAIL usufruisce di lotti di certificati (remoti/automatici) da poter rilasciare ai propri utenti.

2.2.2 Servizi di firma remota

I certificati qualificati di firma remota vengono emessi dai R.A.O. INAIL e sono utilizzati dai singoli Titolari per mezzo di servizi remoti integrati dagli applicativi INAIL tramite specifiche API fornite dall'attuale fornitore che semplificano l'accesso al servizio di firma remota (LegalCert). Inoltre possono essere raggiunti direttamente tramite web services esposti dalla componente LegalBus integrata nella piattaforma erogata dal fornitore.

In tal modo, gli utenti provvisti di certificato remoto possono sottoscrivere digitalmente documenti, in modalità del tutto trasparente, attraverso le funzionalità esposte dagli applicativi INAIL che hanno già integrato tali servizi di firma.

I servizi di firma remota consentono di sottoscrivere documenti nelle seguenti modalità:

- firma CADES (ovvero firma con estensione.p7m);
- firma PADES (ovvero firma con estensione.pdf);
- firma XADES (ovvero firma con estensione.xml).



2.2.3 Servizi di firma automatica

I certificati qualificati di firma automatica vengono emessi dai R.A.O. INAIL e sono utilizzabili dagli applicativi INAIL per sottoscrivere in modo massivo documenti generati da specifici processi interni aziendali e per i quali i certificati automatici sono stati rilasciati. I singoli Titolari possono in ogni momento abilitare/disabilitare il certificato tramite l'accesso al portale web dell'attuale fornitore. I servizi di firma automatica sono integrati negli applicativi INAIL tramite specifiche API fornite dall'attuale fornitore che semplificano l'accesso al servizio di firma automatica (LegalCert) e possono essere raggiunti direttamente tramite web services, esposti dalla componente LegalBus integrata nella piattaforma erogata dall'attuale fornitore.

I servizi di firma automatica consentono di sottoscrivere documenti nelle seguenti modalità:

- firma CADES (ovvero firma con estensione.p7m);
- firma PAdES (ovvero firma con estensione.pdf);
- firma XAdES (ovvero firma con estensione.xml).

2.2.4 Servizi di marcatura temporale

Nell'ambito delle azioni di firma remota o automatica, INAIL beneficia di un lotto di Marche Temporal che vengono utilizzate, in specifici casi previsti dalle proprie componenti applicative, contestualmente alle operazioni di firma.

La marcatura temporale viene apposta, quando espressamente richiesta, in fase di firma sempre attraverso l'integrazione applicativa effettuata da INAIL verso le API di firma remota o automatica.

2.2.5 Servizi di strong authentication

Nell'ambito della firma remota, gli utenti firmatari devono autorizzare l'azione di firma tramite Strong Authentication che richiede all'utente l'inserimento di due credenziali:

- il PIN di firma scelto dal Titolare in fase di emissione del certificato;
- la OTP (One Time Password) generata ad ogni transazione di firma.

Per la gestione della OTP, INAIL usufruisce di due modalità alternative per singolo certificato:

- invio OTP tramite SMS;
- invio OTP tramite APP VASCO.

2.2.6 Servizi di emissione certificati web server

Attraverso un portale web dell'attuale fornitore, INAIL gestisce autonomamente l'emissione di certificati web server, entro i limiti numerici stabiliti dal contratto. I certificati gestibili sono delle seguenti tipologie:

- Certificato Web di tipo "Wildcard" multidominio con validità 36;
- Certificati Web Server a dominio singolo con validità 36;
- Certificati Web Server SAN (Subject Alternative Name) con validità 36;
- Certificati Code-Sign con validità 36.

2.2.7 Servizi di sigillo elettronico

Per soddisfare l'esigenza di poter siglare documenti senza perdita di integrità del documento già sottoscritto, INAIL ha adottato la soluzione dell'attuale fornitore (servizio certificato eIDAS) per l'emissione di sigilli elettronici basata su certificati qualificati eSeal intestati a persona giuridica.

Tale servizio è stato integrato dagli applicativi INAIL abilitati all'apposizione del sigillo su documenti già sottoscritti (es. Protocollo Informatico), in modo tale da visualizzare sul documento le informazioni che accompagnano il sigillo (come ad esempio il numero di protocollo), il documento



viene generato predisponendo in anticipo il relativo campo firma che sarà utilizzato per applicare il sigillo stesso.

I servizi di firma con sigillo elettronico sono utilizzati tramite le integrazioni applicative eseguite da INAIL, adottando le API, fornite dall'attuale fornitore, del servizio eSeal erogato in SaaS.

2.2.8 Dispositivi fisici di firma Wireless Key

Al fine di usufruire di dispositivi fisici che abilitino l'utente a sottoscrivere digitalmente anche da dispositivo mobile, INAIL ha acquisito dall'attuale fornitore il nuovo dispositivo di firma denominato Wireless Key, ovvero una "chiavetta" di firma che consente all'utente di firmare anche con dispositivi mobile (tablet, smartphone) dotati di tecnologia Bluetooth.

Il dispositivo WirelessKey viene usato sia su desktop tramite USB che su tablet e smartphone per firmare digitalmente qualunque documento grazie alla possibilità di collegarlo direttamente all'app Dike Mobile tramite Bluetooth.

2.2.9 Dispositivi business key di firma e accesso

Il nuovo dispositivo di firma denominato Business Key, ovvero un dispositivo che utilizza la CNS per consentire l'autenticazione sui siti della PA in modalità mobile (tablet, smartphone) oltre che per firmare digitalmente.

2.3 Il framework INAIL di firma digitale

L'Istituto ha progettato e realizzato un framework di firma digitale per consentire alle applicazioni software istituzionali e gestionali di poter utilizzare i servizi di firma erogati dal fornitore.

Il sistema di firma digitale è principalmente costituito da quattro componenti:

- Consolle di enrollment: contiene gli strumenti utili a gestire i certificati di firma digitale (rilascio, revoca, verifica, relazione con strumenti OTP VASCO);
- InailSign: applicazione web che consente di richiedere le credenziali necessarie alle firme digitali in modo centralizzato;
- Servizi "Biro": servizi SOAP utilizzati dalle procedure per applicare il servizio di firma nei documenti;
- WebSigner: applicazione web che consente di firmare, anche graficamente, e validare documenti eterogenei.

Le componenti sono state progettate per poter gestire tutte le esigenze delle applicazioni istituzionali di firma digitale, fornendo un modello di dialogo verso i servizi di Legalcloud disaccoppiando i due sistemi in modo da facilitare la selezione del servizio, tra quelli offerti da legalcloud, più idoneo alla richiesta proveniente dall'applicazione.

Tale piattaforma ha permesso di agire in completa trasversalità rispetto alla complessità delle componenti applicative interne INAIL, grazie alla versatilità dei servizi esposti: librerie per integrazioni più semplici e delimitate; servizi più sofisticati in grado di assolvere maggiori e specifici compiti con funzionalità più ampie e rivolte ad un utilizzo trasversale rispetto al tipo di dispositivo adottato.

Da un punto di vista organizzativo, la gestione è stata centralizzata su uno specifico team di risorse specialistiche interno alla struttura di gestione che si occupa:

- dell'assicurazione della fruizione dei servizi di firma da parte degli utenti fisici e delle applicazioni;
- del monitoraggio delle attività richieste sia lato procedurale che verso le applicazioni software che utilizzano i servizi di firma;
- assicurano il corretto esercizio del sistema integrato "framework-LegalCloud".



Il team interagisce con il supporto specialistico dell'attuale fornitore, effettua sviluppo software, esegue il monitoraggio ed eroga supporto alla struttura tecnica e agli utenti interni nonché verso il fornitore per la gestione/rinnovo dei certificati e la proposizione di nuove soluzioni di integrazione con le applicazioni. Il framework è monitorato dai servizi di Service control room interna alla struttura competente dell'Istituto per rilevare e segnalare malfunzionamenti nonché misurare il rispetto dei livelli di servizio e attivare i gruppi specialistici di intervento.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si indicano di seguito i dati relativi all'utilizzo del sistema negli anni passati:

Il numero di eventi di firma alla data del 30 aprile 2020 è stato il seguente:

- 2019: 283.000 eventi di firma nelle N modalità previste;
- 2020: 145.000 eventi di firma nelle N modalità previste.

Complessivamente, dal 18 aprile 2019 al 15 aprile 2020, le varie applicazioni integrate con il servizio di firma sono state interessate secondo la seguente tabella:

Rilevazione dal 18 marzo 2019 al 15 aprile 2020		
ID	Applicazioni integrate con il servizio di firma	Firme eseguite
1	Arco Audit	166
2	Banca Dati Silice	7
3	Conservazione	38.149
4	Contarp Pareri MP	30
5	Fidia Prod	2.106
6	FOIA	2.133
7	Gestione Contratti Digitali	1.465
8	GRA WEB	138.407
9	GRA WEB 2	50.143
10	ISI	20.681
11	ISI Agricoltura	175
12	POM	27.087
13	InDOC	178.238
14	WebSigner	43.958
	TOTALE	502.745



3. OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Oggetto del Contratto saranno i servizi come di seguito articolati, secondo le quantità stabilite nel Disciplinare di Gara:

- a) Servizio principale, in modalità SaaS, comprendente:
 - a.1) Portale web per i R.A.O. e per l'emissione dei certificati web-server;
 - a.2) Servizi di Firma remota, automatica e temporanea integrabile con API;
 - a.3) Piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote/automatiche;
 - a.4) Sigillo elettronico intestato a persona giuridica integrabile con API;
 - a.5) Applicazione (e/o libreria API) da installare sui device per la firma
 - a.6) Servizi Connessi quali consegna, installazione, assistenza, reportistica, aggiornamento e manutenzione
- b) Fornitura di:
 - b.1) Certificati remoti con OTP (APP);
 - b.2) Certificati remoti con OTM (SMS);
 - b.3) Certificati di firma automatica;
 - b.4) Marche temporali
 - b.5) Dispositivi fisici di firma digitale comprensivi di manutenzione;
 - b.6) Certificati di firma temporanea
- c) Manutenzione correttiva del timbro digitale già di proprietà INAIL
- d) Manutenzione evolutiva del timbro digitale già di proprietà di INAIL
- e) Assistenza Specialistica.

È prevista una durata di 36 (trentasei) mesi, dalla messa in esercizio del servizio principale dopo la relativa "Data di Accettazione".

Il servizio dovrà assicurare, per tutto il periodo contrattuale, la validità di tutti i certificati senza oneri aggiuntivi, nonché l'aggiornamento tecnologico dei dispositivi di firma e l'adeguamento alla normativa in corso di vigenza.

È prevista la facoltà di proroga tecnica ex art. 106 co. 11 D. Lgs. 50/2016.

4. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Nei seguenti sotto paragrafi sono indicate le caratteristiche richieste per la fornitura e i servizi, secondo le quantità e le modalità di remunerazione previste nel Disciplinare di Gara

4.1 Servizio Principale in modalità SaaS

Il servizio principale richiesto sarà realizzato in modalità di Software as a Service e comprendere le seguenti componenti:

- a) Portale web per i R.A.O. e per l'emissione dei certificati web-server;
- b) Servizi di Firma remota, automatica e temporanea integrabile con API;



- c) Piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote/automatiche;
- d) Sigillo elettronico (**uno**) intestato a persona giuridica (INAIL) integrabile con API;
- e) Applicazione (e/o libreria API) da installare sui device per la firma.

Fermo restando quanto previsto nel successivo paragrafo 4.2, il servizio principale dovrà essere integrabile con il framework INAIL di cui alla precedente sezione 2.3 attraverso librerie, API o qualunque altra modalità per l'integrazione, senza alcun onere aggiuntivo per l'Istituto e senza soluzione di continuità con l'attuale servizio adoperato dall'INAIL. Tale servizio dovrà essere raggiunto attraverso un collegamento di rete, senza costi aggiuntivi per l'Istituto. Tale collegamento dovrà avvenire solo attraverso un canale di comunicazione cifrato e previa mutua identificazione ed autorizzazione. Le apparecchiature per l'erogazione del servizio di firma (HSM) dovranno essere installate presso il CED del fornitore o comunque nelle sue disponibilità, all'interno del territorio dell'Unione Europea. Il fornitore dovrà consegnare a INAIL copia del relativo Manuale Operativo.

4.1.1 Portale web per i R.A.O. e per l'emissione dei certificati web server

I R.A.O. avranno accesso al portale del fornitore ovvero a un portale adibito *ad hoc* per le seguenti attività:

- registrazione dei dati dei Titolari, a cui sono/saranno intestati i certificati qualificati (siano essi di firma remota sia di firma automatica);
- emissione dei certificati stessi.

Il Titolare del certificato qualificato deve avere accesso ad un portale web per poter operare il controllo del proprio certificato (remoto/automatico) ai fini delle modifiche delle credenziali (quali il PIN), del proprio numero di cellulare ed eventualmente richiederne la sospensione.

Nell'ambito di tali servizi INAIL deve poter usufruire di lotti di certificati (remoti/automatici) da poter rilasciare ai propri utenti, come descritto successivamente.

4.1.2 Servizi di Firma remota, automatica e temporanea integrabile con API

I certificati qualificati di **firma remota** devono poter essere emessi dai R.A.O. INAIL, utilizzati dai singoli Titolari per mezzo di servizi remoti integrati dagli applicativi INAIL tramite specifiche API fornite dal fornitore che semplificano l'accesso al servizio di firma remota, e possono essere raggiunti direttamente tramite web services esposti.

In tal modo, gli utenti provvisti di certificato remoto possono sottoscrivere digitalmente documenti, in modalità del tutto trasparente, attraverso le funzionalità esposte dagli applicativi INAIL che hanno già integrato tali servizi di firma.

I servizi di firma remota devono consentire di sottoscrivere documenti nelle seguenti modalità:

- firma CADES (ovvero firma con estensione.p7m);
- firma PAdES (ovvero firma con estensione.pdf);
- firma XAdES (ovvero firma con estensione.xml).

I certificati qualificati di **firma automatica** devono essere emessi dai R.A.O. INAIL e utilizzabili dagli applicativi INAIL per sottoscrivere in modo massivo documenti generati da specifici processi interni aziendali per i quali i certificati automatici sono stati rilasciati. I singoli Titolari possono in ogni momento abilitare/disabilitare il certificato tramite l'accesso ad un portale web.

I servizi di firma automatica devono essere integrati negli applicativi INAIL tramite specifiche API fornite dal fornitore, che semplificano l'accesso al servizio di firma automatica, e possono essere raggiunti direttamente tramite web services esposti.

I servizi di firma automatica devono consentire di sottoscrivere documenti nelle seguenti modalità:



- firma CADES (ovvero firma con estensione.p7m);
- firma PADES (ovvero firma con estensione.pdf);
- firma XADES (ovvero firma con estensione.xml).

I certificati qualificati di **firma temporanea**, cosiddetta “one-shot”, dovranno essere emessi con le stesse modalità descritte nel capoverso relativo alla firma remota e avranno una durata limitata all’evento previsto da tale firma, ovvero la firma di firma verbali ispettivi, del consenso informato ed altre tipologie di documenti che prevedono un’interazione fra l’Istituto e un soggetto potenzialmente sprovvisto di firma digitale.

Il servizio principale dovrà garantire anche servizi di **marcatatura temporale**: infatti nell’ambito delle azioni di firma remota o automatica, INAIL dovrà beneficiare di Marche Temporal che verranno utilizzate, in specifici casi previsti dalle proprie componenti applicative, contestualmente alle operazioni di firma.

La marcatatura temporale viene apposta, quando espressamente richiesta, in fase di firma sempre attraverso l’integrazione applicativa effettuata da INAIL verso le API di firma remota o automatica. Le marche temporali prodotte dal fornitore dovranno essere conformi alle normative vigenti indicati al paragrafo 1.2.

Il servizio di emissione di marche temporali dovrà essere accessibile da rete Internet, realizzato mediante protocollo HyperText Transfer Protocol (HTTP) in conformità a quanto espresso da RFC 3161 e successive modificazioni e deve poter essere richiesto anche mediante protocollo HTTPS. In particolare deve essere utilizzato il comando HTTP POST che utilizza come dato di input il valore del TimeStampRequest, conforme alla normativa RFC 3161, in formato DER.

Il servizio di emissioni marche temporali dovrà essere erogato in maniera protetta tramite l’uso di credenziali di identificazione ed autenticazione (basic authentication).

Il servizio di firma dovrà essere dimensionato per gestire fino ad **almeno 10 (dieci) firme digitali** al secondo, garantendo l’alta affidabilità del servizio. Potrà essere in seguito richiesto l’upgrade delle prestazioni del sistema, con incrementi di **ulteriori 1 (una) firma al secondo, fino ad un massimo di 100 (cento) firme al secondo**.

Il fornitore dovrà attivare i suddetti incrementi in un tempo non superiore a 20 (venti) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il servizio di erogazione delle marche temporali dovrà essere dimensionato per emettere **almeno 2 marche temporali al secondo**, garantendo l’alta affidabilità del servizio. Potrà essere in seguito richiesto l’upgrade delle prestazioni del sistema, con incrementi di **ulteriori 1 marca al secondo, fino ad un massimo di 10 marche al secondo**.

Il fornitore dovrà attivare i suddetti incrementi in un tempo non superiore a 20 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

4.1.3 Piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote/automatiche

Il fornitore dovrà garantire all’Istituto l’utilizzo in modalità SaaS della sua piattaforma per la gestione/creazione/verifica delle firme remote e automatiche, così come servizi di strong authentication e di emissione certificati web server.

Nell’ambito della firma remota, gli utenti firmatari devono poter autorizzare l’azione di firma tramite Strong Authentication che richiede all’utente l’inserimento di due credenziali:

- il PIN di firma scelto dal Titolare in fase di emissione del certificato;
- la OTP (One Time Password) generata ad ogni transazione di firma.

Per la gestione della OTP potranno essere utilizzate due modalità alternative per singolo certificato:

- invio OTP tramite SMS;



- invio OTP tramite APP.

Nel caso di errore sull'autenticazione è richiesta una diagnostica dettagliata (quale ad esempio l'utente ha fornito una password errata, il valore dell'OTP è fuori sincronismo, ecc.).

Attraverso il portale di cui al punto 4.1.1, INAIL dovrà poter gestire autonomamente l'emissione di certificati web server, entro le quantità stabilite dal Contratto, e i certificati gestibili dovranno essere delle seguenti tipologie:

- Certificato Web di tipo "Wildcard" multidominio con validità 36 mesi;
- Certificati Web Server a dominio singolo con validità 36 mesi;
- Certificati Web Server SAN (Subject Alternative Name) con validità 36 mesi;
- Certificati Code-Sign con validità 36 mesi.

Il fornitore dovrà fornire il Manuale Operativo che regola il servizio di firma remota. L'emissione dei certificati potrà essere richiesta in qualunque momento nel corso del periodo della durata del contratto. Nel caso di smarrimento/furto/malf funzionamento del token OTP è possibile richiederne la sostituzione senza revoca del certificato.

Il fornitore dovrà fornire ai Titolari i seguenti servizi per la gestione delle credenziali di attivazione del sistema di firma remota, in modalità sicura mediante il servizio di assistenza dedicato di cui alla successiva sezione 4.2.2 o attraverso lo stesso portale web, disponibili al Titolare H24 per 365 giorni l'anno:

- funzioni per il cambio password
- funzioni per lo sblocco dell'utenza
- funzione di risincronizzazione tra il sistema di autenticazione ed il dispositivo OTP

La gestione del ciclo di vita dei certificati per il sistema di firma remota e automatica avrà durata fino alla conclusione dell'ultimo certificato emesso. La procedura di revoca e/o sospensione dei certificati deve essere fruibile per tutto il periodo di validità dei certificati emessi. Dovranno essere previste più modalità di attivazione di tale procedura (mail, portale web, ...).

4.1.4 Servizi di sigillo elettronico

Per soddisfare l'esigenza di poter siglare documenti senza perdita di integrità del documento già sottoscritto, INAIL ha necessità di una soluzione (un **sigillo elettronico**) per l'emissione di sigilli elettronici basata su certificati qualificati eSeal intestati a persona giuridica.

Tale servizio dovrà essere integrato con gli applicativi INAIL abilitati all'apposizione del sigillo su documenti già sottoscritti (es. Protocollo Informatico), in modo tale da visualizzare sul documento le informazioni che accompagnino il sigillo (come ad esempio il numero di protocollo), il documento dovrà essere generato predisponendo in anticipo il relativo campo firma che sarà utilizzato per applicare il sigillo stesso.

I servizi di firma con sigillo elettronico dovranno essere utilizzati tramite le integrazioni applicative eseguite da INAIL, adottando le API fornite dal fornitore che semplificano l'integrazione verso il servizio eSeal erogato in SaaS.

Per tale servizio l'INAIL si riserva di scegliere la soluzione migliore in base agli esiti della consultazione del mercato (SaaS/PaaS o appliance DMZ).



4.1.5 Applicazione (e/o libreria API) da installare sui device per la firma.

Dovrà essere garantita l'installazione di un'applicazione oppure di un'opportuna libreria API sui device che si adopereranno per la firma.

Tale componente client, comprensiva di licenza d'uso, sarà distribuita senza oneri aggiuntivi secondo quanto la struttura preposta dell'Istituto indicherà, e sarà in grado di effettuare sia le operazioni di firma utilizzando il servizio di firma remota sia la verifica in locale dei documenti firmati. È richiesta l'interazione in modalità sicura con la componente server del fornitore esposta su Internet. Tale componente client deve poter essere configurabile in modo da utilizzare un proxy di tipo HTTP per collegarsi alla componente server tramite collegamento Internet.

La componente client dovrà poter essere installata ed eseguita sui seguenti sistemi operativi, sia a 32 che a 64 bit, e successive evoluzioni:

- Windows 7 e Windows 10
- Linux
- Mac OS X

Se richiesto dall'utente tale componente client dovrà essere in grado di apporre marche temporali, prodotte dall'apposito servizio di emissione come descritto in precedenza, al documento firmato.

4.2 Servizi Connessi al Servizio Principale

4.2.1 Consegna e installazione

Il Fornitore, entro cinque giorni dalla stipula del Contratto, dovrà coordinarsi con le strutture tecniche dell'Istituto per la pianificazione dell'integrazione della piattaforma con il framework di INAIL, di cui alla precedente sezione 2.3, al fine di garantire la continuità operativa dei servizi una volta effettuata la migrazione dall'attuale fornitore dei servizi all'aggiudicatario della presente procedura di gara, minimizzando la finestra temporale di eventuali sospensioni.

Qualora l'aggiudicatario della presente procedura di gara dovesse risultare il medesimo operatore economico che attualmente fornisce i servizi all'Istituto, l'erogazione di quanto previsto dal presente Capitolato dovrà avvenire senza soluzione di continuità rispetto a quanto già in corso d'opera.

Entro quindici giorni dalla stipula del contratto, il Fornitore dovrà garantire il "pronti al collaudo" per la verifica di conformità iniziale di cui al successivo paragrafo 5.

Entro cinque giorni dalla "Data di accettazione del Servizio", il servizio principale deve essere messo in esercizio.

In funzione dell'esigenza raccolta dai referenti interni della gestione della firma digitale in DCOD, dovrà essere attivato il rispettivo lotto di fornitura (certificati, marche, dispositivi) dal referente di INAIL abilitato a formulare richieste di fornitura.

La richiesta viene effettuata e tracciata nel sistema del fornitore e resa disponibile in modalità SaaS dal fornitore con accesso unico del Responsabile INAIL. La richiesta non potrà essere modificata e/o annullata e dovrà essere evasa entro 15 giorni solari da parte del fornitore, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo paragrafo 7.

Entro le tempistiche sopra indicate, salvo diversamente stabilito dalle strutture tecniche di INAIL, il fornitore dovrà effettuare la consegna dei dispositivi fisici richiesti con le relative credenziali di autenticazione al servizio di firma remota, opportunamente protette (es. busta cieca, scratchcard, ecc.), direttamente ai Referenti che verranno indicati dall'Istituto.

Tali dispositivi dovranno essere immediatamente attivabili non appena avverrà il passaggio dall'attuale fornitore dei servizi all'aggiudicatario della presente procedura di gara, come stabilito al capoverso precedente.

Contestualmente alla consegna dei dispositivi fisici, il Fornitore garantirà la consegna dell'Applicazione di cui al precedente sotto paragrafo 4.1.5, nonché fornirà collaborazione con le



strutture tecniche dell'Istituto per la relativa installazione sui terminali degli interessati, senza alcun onere aggiuntivo. Dovrà essere garantita, tanto per i dispositivi quanto per l'Applicazione di cui al precedente periodo, tutto il supporto e l'aggiornamento hardware e software per l'intera durata del contratto. Analogamente le App per la connessione dai dispositivi mobili dovranno essere sempre aggiornate e rese disponibili sui marketplace delle varie piattaforme mobili (iOS e Android). La fornitura dei dispositivi fisici verrà consegnata presso la Direzione Centrale Organizzazione Digitale di INAIL, in Viale Santuario Regina degli Apostoli, 33 ROMA.

4.2.2 Assistenza, Aggiornamento e Manutenzione

Durante l'intera durata di esecuzione del contratto, il Fornitore garantirà l'assistenza progettuale e organizzativa durante le intere fasi, dall'attività iniziale alla conclusione delle attività e quindi alla successiva fase di phase out e di conseguente migrazione al successivo aggiudicatario.

Sarà quindi garantito un team di risorse opportunamente dimensionate in grado di fornire la massima collaborazione alla struttura tecnica dell'Istituto, con particolare riferimento alla fase di inizio e di conclusione del servizio erogato, garantendo se necessario le opportune escalation.

Il Fornitore, durante l'intera esecuzione del contratto, garantirà il funzionamento e la manutenzione della piattaforma H24 con i livelli di servizio descritti successivamente.

A tal fine sarà resa disponibile un'assistenza dedicata per realizzare un servizio di "help desk": tale servizio dovrà essere garantito tutti i giorni, ventiquattro ore su ventiquattro, senza alcun limite sul numero di contatti. A tal fine, contestualmente alla stipula del contratto, il Fornitore comunicherà un indirizzo e-mail ed un numero di telefono attraverso i quali verrà garantito tale servizio.

L'organizzazione del suddetto servizio di comunicazione dovrà essere a carico del fornitore.

Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale il fornitore dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione comunicando tempestivamente a INAIL eventuali modifiche.

Tutte le attività e la documentazione saranno in lingua italiana.

4.2.3 Servizi di Reportistica e accounting

Per l'intera durata contrattuale, il Fornitore consegnerà entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento, un report trimestrale, secondo un formato concordato con la struttura tecnica dell'Istituto, che conterrà almeno le seguenti informazioni:

- indicazione del tempo di disponibilità del servizio nell'arco del trimestre di riferimento, secondo una finestra temporale di una settimana;
- numero dei dispositivi fisici acquisiti e attivati nell'arco del trimestre di riferimento, suddivisi per tipologia;
- numero dei certificati attivati nell'arco del trimestre di riferimento suddivisi per tipologia;
- numero delle marche temporali emesse nell'arco del trimestre di riferimento;
- numero di firme eseguite nell'arco del trimestre di riferimento, suddivise per tipologia (remota, automatica, temporanea) e con l'indicazione dell'eventuale applicazione del framework INAIL di provenienza;
- indicazione della velocità di esecuzione della firma remota dalla quale si evinca il rispetto o meno del requisito di cui alla precedente sezione 4.1.2
- indicazione della velocità di emissione delle marche temporali dalla quale si evinca il rispetto o meno del requisito di cui alla precedente sezione 4.1.2

Eventuale altra reportistica dovrà essere concordata fra le parti e non potrà comportare ulteriori costi aggiuntivi all'Amministrazione. Tale report trimestrale sarà approvato da INAIL entro 10 giorni.



Attraverso un'applicazione web, accessibile in modalità sicura su Internet, il Fornitore dovrà garantire all'Istituto la consultazione delle seguenti informazioni relative ai certificati emessi a favore di ogni Titolare sia su HSM per la firma remota che sulle smartcard:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Data emissione certificato
- Data scadenza certificato
- Eventuale data di consegna del kit (smartcard, token OTP, ...)
- Tipologia di firma (remota, automatica, temporanea o smartcard)
- Identificativo del token OTP oppure il seriale della smartcard

Analogamente, dovrà essere garantita la consultazione delle seguenti informazioni relative alle marche temporali erogate, con indicazione del consuntivo mensile delle marche emesse e del residuo delle marche temporali da emettere.

Da tale applicazione web dovrà essere possibile la creazione di un report esportabile in formato compatibile con i fogli di calcolo (es. Microsoft Excel).

Tale servizio dovrà essere attivo per tutta la durata del contratto, ovvero fino al termine dell'ultimo certificato emesso.

4.3 Dispositivi fisici di firma digitale e relativa manutenzione

Sono richiesti due tipi di dispositivi fisici, secondo quanto descritto successivamente. Tale fornitura dovrà comprendere il servizio di manutenzione hardware/software per l'intera durata contrattuale, ovvero fino alla validità dell'ultimo certificato emesso.

Il fornitore s'impegna ad aggiornare tecnicamente, ritirando e consegnando a suo carico, i dispositivi qualora vi siano novità tecnologiche e/o normative.

4.3.1 Dispositivi fisici di firma Wireless

Al fine di usufruire di dispositivi fisici che abilitino l'utente a sottoscrivere digitalmente anche da dispositivo mobile, INAIL ha necessità di dispositivi di firma wireless, ovvero una "chiavetta" di firma che consenta all'utente di firmare anche con dispositivi mobile (tablet, smartphone) dotati di tecnologia Bluetooth.

Il dispositivo Wireless dovrà poter essere usato sia su desktop tramite USB o bluetooth che su tablet e smartphone per firmare digitalmente qualunque documento; dovrà inoltre poter essere collegato direttamente a un'App mobile che dovrà essere garantita senza oneri aggiuntivi sui marketplace principali (iOS e Android, ovvero App Store e Google Play).

4.3.2 Dispositivi di firma e accesso con CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

L'INAIL richiede anche dispositivi di firma che utilizzano la CNS per consentire l'autenticazione sui siti della PA in modalità mobile (tablet, smartphone) oltre che per firmare digitalmente.

Queste ultime due tipologie di dispositivi sono estremamente versatili ed unici sul mercato in quanto possono essere utilizzati in qualsiasi contesto anche in assenza di rete. Comprendono sia l'autenticazione del soggetto che firma ed inoltre per l'Istituto rappresenta una necessità nei contesti ispettivi e legali (avvocatura), in cui potrebbero verificarsi problematiche di connettività di rete che non consentirebbero l'uso della firma remota.



4.4 Manutenzioni correttiva ed evolutiva del timbro digitale già di proprietà INAIL

L'Istituto è già in possesso di un timbro digitale basato su tecnologia SecurePaper. Nell'ambito della presente procedura di gara è richiesto che il fornitore aggiudicatario assicuri gli opportuni interventi manutentivi correttivi ed evolutivi per tale prodotto di apposizione del timbro digitale. Le attività di manutenzione evolutiva sono richieste per la tipologia del documento trattato e gli scenari di applicazione in cui, almeno per un periodo transitorio, i documenti cartacei coesisteranno con i documenti informatici.

In particolare, le suddette attività prevedono la manutenzione per le licenze di tale soluzione, comprensiva di:

- a. aggiornamento delle componenti software per nuove versioni e correzione di errori;
- b. supporto tecnico in locale e da remoto in modalità *next business day*.

4.5 Assistenza Specialistica

L'assistenza specialistica consiste nella messa in campo di un team di risorse specializzate che possano supportare operativamente l'Amministrazione nell'interfaccia fra la piattaforma che eroga il servizio principale e il framework INAIL, coadiuvando e personalizzando i vari blocchi del sistema informativo INAIL che si interfacciano con le risorse tecnologiche dell'aggiudicatario per l'erogazione dei servizi richiesti.

5. VERIFICA DI CONFORMITÀ INIZIALE E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Come descritto nel precedente paragrafo 4.2.1, entro quindici giorni dalla stipula del contratto, salvo diversamente stabilito di concerto con la struttura tecnica dell'Istituto che dovrà garantire l'integrazione della piattaforma con il framework INAIL, il servizio principale sarà sottoposto a collaudo per la verifica di conformità iniziale, volta a certificare che le prestazioni contrattuali siano eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale.

Nel caso di ritardo cagionato dall'Aggiudicatario nell'avvio delle predette attività di collaudo, saranno applicate le penali di cui al successivo paragrafo 7.

Pertanto saranno espletate le seguenti attività:

- Saranno effettuati gli aggiornamenti della scadenza dei certificati in essere, qualora l'aggiudicatario coincida con il fornitore uscente;
- Verrà fornita tutta la documentazione e i parametri per l'integrazione con il framework INAIL;
- Sarà verificato ed adeguato il dialogo con il framework che garantisce la fruibilità dei servizi di firma da parte dell'Istituto;
- Sarà verificato il corretto funzionamento dei servizi di portale;
- Sarà verificato il sistema di richiesta di fornitura;
- Sarà verificato il funzionamento del sistema di firma digitale per ogni tipologia prevista con appositi certificati e dispositivi di test. I certificati digitali di test così come le marche temporali impiegate nei test non eroderanno il massimale previsto dalla gara e non saranno remunerati;
- Sarà verificato il funzionamento dell'assistenza tecnica;
- Verrà attivata l'eventuale richiesta per l'approvvigionamento dei lotti in funzione dell'esigenza.



Le suddette azioni saranno oggetto della fase di collaudo che, in caso positivo, potranno dare il via alla fase di erogazione del servizio a regime.

Il fornitore è tenuto a prestare all'Istituto, a propria cura e spese, l'assistenza tecnica necessaria e a mettere a disposizione quanto necessario alle operazioni di verifica di conformità e potrà intervenire anche attraverso propri rappresentanti. In tal caso detti rappresentanti sono tenuti a sottoscrivere i documenti di verifica di conformità che verranno redatti dall'Istituto (es. verbali, ecc.).

In caso di esito negativo della verifica di conformità, ferma restando l'applicazione delle penali, di cui al successivo paragrafo 6, il fornitore dovrà provvedere, a propria cura e spese, entro il termine che le verrà comunicato dall'Istituto, alla eliminazione dei difetti e/o delle carenze riscontrati.

Dopo la comunicazione, da parte del fornitore, dell'avvenuta eliminazione dei difetti e/o delle carenze, l'Istituto procederà a nuova verifica di conformità nei termini e con le modalità di cui alla presente sezione.

In caso di ulteriore esito negativo della verifica di conformità, l'Istituto avrà facoltà di risolvere il contratto e di fare eseguire tutta o in parte la fornitura a terzi in danno della Società e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di tutti i danni comunque subiti.

A completamento della verifica positiva sarà prodotto il "Verbale di conformità" che dovrà essere sottoscritto dal Responsabile Unico delle Attività Contrattuali, di cui al precedente paragrafo 1.3, e dal referente nominato all'uopo dall'Istituto.

La data del verbale verrà considerata quale "Data di Accettazione del Servizio".

6. LIVELLI DI SERVIZIO

Il tempo di disponibilità del servizio principale, ovvero relativamente al servizio di firma (remota, automatica e temporanea) e al servizio di emissione di marche temporali, dovrà essere maggiore o uguale al 99,85% del periodo temporale di riferimento, pari a quattro mesi (l'indisponibilità massima del servizio è pari quindi a 4 ore in un quadrimestre). Si precisa che tale disponibilità deve essere sempre garantita anche nel caso di aumento delle prestazioni richieste per i servizi di firma e di marca temporale, come descritto nel precedente paragrafo 4.1.2. Nel periodo temporale di riferimento, il tempo massimo tollerato di disservizio per evento è pari a 2 ore, pena l'applicazione della relativa penale di cui al successivo paragrafo 7.

7. PENALI

INAIL applicherà le penali, secondo le modalità previste in contratto, nei seguenti casi e in quelli ulteriori indicati nel contratto:

- per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di consegna di ciascun lotto di fornitura di cui al precedente paragrafo 4.2.1, l'Istituto applicherà una penale pari a 100 euro. Tale penale si applicherà anche qualora il ritardo sia imputabile a terzi cui il Fornitore abbia affidato il trasporto.
- per ogni giorno solare di ritardo, successivo al ventesimo giorno previsto al paragrafo 4.1.2, relativamente alla richiesta di incremento del requisito prestazionale previsto per il servizio di firma e per il servizio di marcatura temporale, l'Istituto applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale complessivo;



- per ogni giorno solare nel quale si verifica il mancato raggiungimento del requisito prestazionale, eventualmente incrementato, di cui al paragrafo 4.1.2, nell'arco temporale di riferimento di una settimana, l'Istituto applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale complessivo;
- per ogni giorno di ritardo rispetto all'avvio previsto delle attività di collaudo e messa in esercizio del servizio principale, l'Istituto applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale massimo relativo al Servizio Principale.
- in caso di esito negativo della verifica di conformità iniziale di cui al precedente paragrafo 5, l'Istituto applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale massimo relativo al servizio Principale, per ogni giorno intercorrente tra la data del verbale negativo e, a seconda della prestazione oggetto di verifica, la data di "Accettazione del Servizio".
- Per ogni ora di disservizio in un singolo evento, eccedente le due ore di cui al paragrafo 6, l'Istituto applicherà una penale pari a euro 100.
- Per ogni ora di indisponibilità del servizio, in un quadrimestre di riferimento, successiva alle quattro ore di cui al precedente paragrafo 6, l'Istituto applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale complessivo. L'applicazione di questa penale esclude l'applicazione di della penale di cui al precedente punto in misura ulteriore rispetto a quella già applicata sino all'applicazione della presente.